

GISEC SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FULVIO RENELLA 98, 81100 CASERTA (CE)
Codice Fiscale	03550730612
Numero Rea	CE 252955
P.I.	03550730612
Capitale Sociale Euro	1.000.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382140
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI CASERTA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	231	927
7) altre	6.519.844	4.730.012
Totale immobilizzazioni immateriali	6.520.075	4.730.939
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	302.774	409.473
3) attrezzature industriali e commerciali	1.683.327	1.258.758
4) altri beni	1.090.602	846.305
Totale immobilizzazioni materiali	3.076.703	2.514.536
Totale immobilizzazioni (B)	9.596.778	7.245.475
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.708.803	1.701.333
Totale rimanenze	1.708.803	1.701.333
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.441.648	46.646.866
Totale crediti verso clienti	44.441.648	46.646.866
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.352	1.276.138
Totale crediti tributari	1.730.352	1.276.138
5-ter) imposte anticipate	7.990.069	7.857.854
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.415	333.204
Totale crediti verso altri	227.415	333.204
Totale crediti	54.389.484	56.114.062
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.082.043	3.006.041
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.082.043	3.006.041
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.020.566	8.980.835
3) danaro e valori in cassa	2.498	644
Totale disponibilità liquide	10.023.064	8.981.479
Totale attivo circolante (C)	69.203.394	69.802.915
D) Ratei e risconti	352.054	313.485
Totale attivo	79.152.226	77.361.875
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	153.076	153.076
IV - Riserva legale	82.820	68.704
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.543.700	1.275.497
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.356.296	1.356.296

Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	2.899.994	2.631.793
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	134.765	282.319
Totale patrimonio netto	4.270.655	4.135.892
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.884.303	4.884.303
4) altri	2.598.625	5.370.694
Totale fondi per rischi ed oneri	7.482.928	10.254.997
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.657.051	56.826.285
Totale debiti verso fornitori	60.657.051	56.826.285
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.550	676.211
Totale debiti tributari	670.550	676.211
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.868	252.368
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.868	252.368
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.780.174	5.216.122
Totale altri debiti	5.780.174	5.216.122
Totale debiti	67.398.643	62.970.986
Totale passivo	79.152.226	77.361.875

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.378.872	37.340.778
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.726.422	7.141.363
Totale altri ricavi e proventi	2.726.422	7.141.363
Totale valore della produzione	41.105.294	44.482.141
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.031.524	2.621.609
7) per servizi	27.804.926	31.227.034
8) per godimento di beni di terzi	1.000.193	1.027.361
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.757.639	5.874.455
b) oneri sociali	1.437.651	1.368.029
c) trattamento di fine rapporto	355.591	364.324
e) altri costi	706.500	604.228
Totale costi per il personale	8.257.381	8.211.036
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.410.825	812.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	542.024	438.482
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.952.849	1.250.700
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.470)	(30.079)
14) oneri diversi di gestione	138.141	99.820
Totale costi della produzione	41.177.544	44.407.481
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(72.250)	74.660
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	76.001	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.015	13.225
Totale proventi diversi dai precedenti	1.015	13.225
Totale altri proventi finanziari	1.015	13.225
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.216	1.422
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.216	1.422
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	74.800	11.803
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.550	86.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(132.215)	(195.856)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(132.215)	(195.856)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	134.765	282.319

GISEC SPA**GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI**

Sede in CASERTA –VIA FULVIO RENELLA, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550730612

Partita IVA: 03550730612 - N. Rea: 252955

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Caserta (art. 2497 – BIS C.C.)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

È il caso di evidenziare che, anche in questo esercizio, si sono determinati eventi anche dovuti all'emergenza socio – sanitaria (cosiddetto "Coronavirus") che potranno avere riflessi sul bilancio societario.

A tal riguardo, si rammenta che il legislatore, con l'introduzione dell'articolo 7 del D.L. 23/2020, sospende (esercizi 2019 – 2020) l'applicazione del principio di redazione del bilancio contenuto nell'articolo 2423-bis del codice civile, costituito dalla prospettiva della continuità aziendale.

La disposizione intende neutralizzare gli effetti, dirompenti ed abnormi, causati dall'attuale eccezionale crisi economica conseguente all'epidemia di Covid-19, per le imprese che prima della crisi presentavano una regolare prospettiva di continuità alla data del 23 febbraio 2020, consentendo di conservarla nella redazione dei bilanci degli esercizi in corso nel 2020 oppure relativi ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 ma non ancora approvati. Pertanto, la norma prevede espressamente che la valutazione della continuità aziendale possa avvenire, in deroga agli ordinari criteri, mediante richiamo delle risultanze del bilancio precedente; circostanza che qui si intende come dato di fatto non essendo necessario che la sussistenza di tale requisito sia argomentata con modalità speciali o comunque diverse da come ordinariamente attestata in sede di redazione del bilancio.

È il caso, tuttavia, di precisare che il ricorso alla detta deroga non costituisce, per la nostra società, mera ammissione di insussistenza delle condizioni che ordinariamente consentirebbero di attestare il requisito della continuità aziendale ma rappresenta un elemento di informazione prudenziale a favore dei terzi.

Infatti, la nostra società, come la quasi totalità delle imprese nazionali, non sarà immune all'impatto socio - economico – finanziario determinato dall'emergenza sanitaria ma potrà valutarne concretamente le conseguenze solo a consuntivo.

Tuttavia, è il caso di evidenziare che, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31/12/2024 ed in conformita' a quanto previsto dal D.L. Liquidità (DL 23/2020) all'art. 7 comma 1 e ss.mm.ii.- di quanto precisato nel documento interpretativo n. 6 della Fondazione OIC ed in applicazione del paragrafo 21-22 dell'OIC 11, dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

In ossequio al disposto di cui al comma 5 dell'art. 2423 ter c.c., si sottolinea che nel predisporre il presente bilancio si è proceduto, in qualche caso, ad una più precisa e razionale disposizione delle poste di bilancio che ha reso necessario il loro raccordo con le corrispondenti poste del precedente esercizio. Pertanto, per rendere possibile la comparazione delle poste, quelle dell'esercizio precedente, ove necessario, sono state esposte in modo omogeneo a quelle dell'esercizio corrente e non come originariamente fatto nel bilancio dell'esercizio precedente. Ciò potrebbe comportare, per alcune voci, l'evidenziarsi di valori lievemente diversi, per effetto delle diverse modalità di esposizione e/o di arrotondamento, rispetto a quelle risultanti dal Bilancio UE depositato l'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità ovvero di manutenzioni su beni di terzi non aventi autonoma funzionalità e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,50%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Le spese di manutenzione e riparazione su beni propri, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Vi precisiamo che, in relazione alla possibilità di rivalutare i beni d'impresa in applicazione di diverse specifiche disposizioni normative succedutesi nel corso degli anni, a decorrere dall'anno 2020 figurano nel patrimonio della società beni per i quali sono state eseguite "rivalutazioni" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 e s.m.i..

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole

periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Tali poste non sono presenti in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.520.075 (€ 4.730.939 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore iniziale	29.055	15.439	6.390.996	6.435.490
Ammortamenti (Fondoammortamento)	-29.055	-14.512	-1.660.984	-1.704.551
Valore di bilancio	0	927	4.730.012	4.730.939
Variazioni nell'esercizio			3.199.962	
Ammortamentodell'esercizio	0	695	1.410.130	
Valore finale	29.055	15.439	9.590.958 €	
Ammortamenti (Fondoammortamento)	-29.055	-15.208	-3.071.114 €	
Valore di bilancio	0	231	6.519.844	6.520.075

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Costostorico	Fondo ammortamento	Valore finale
Costi di start-up	23.455	23.455	0
Costi di costituzione	5.600	5.600	0
Totali	29.055	29.055	0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Le capitalizzazioni delle spese per le migliorie, le spese incrementative ed i lavori su beni di terzi (STIR-Siti e Discariche), pari ad euro 9.590.958 (quota anno 2024 euro 3.199.962), sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali (B.I. 7 "altre immobilizzazioni immateriali) in ossequio a quanto previsto dall'OIC

24 in quanto non separabili dai beni oggetto di manutenzione e privi dunque di una loro autonoma funzionalità.

L'iscrizione di tali poste è stata quindi effettuata alle stesse condizioni di quanto previsto dall'OIC 16 par. 32-49.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.076.703 (€ 2.514.536 nel precedente esercizio).

Nell'anno 2020 si è proceduto alla rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali, così come previsto dal D.L. 104/2020, legge di conversione 162/2020), optando per una rivalutazione anche con effetti fiscali appostando in tal senso l'imposta sostitutiva pari al 3% sui beni rivalutati. Dal 2021 sono stati effettuati gli ammortamenti sui valori così come rivalutati.

Descrizione Categoria	Valore Inizio Esercizio (rivalutato)	Incrementi 2024	Fondo amm.to 2024 (rivalutato)	Residuo	Q.ta amm.to 2024
Impianti e Macchinari	1.264.118	0	961.344	302.774	106.699
Attrezz.Industriali e Comm.li	2.069.983	603.551	990.207	1.683.327	178.981
ALTRI BENI:					
Automezzi	1.791.092	478.218	1.247.728	1.025.043	235.916
Autovetture	281.811		277.011	4.800	3.926
Mobili e Macchine D'Ufficio	72.519	9.618	55.595	26.541	4.219
Macchine Elettroniche	211.560	12.805	190.147	34.218	12.283
				3.076.703	

Non ricorrendo i presupposti previsti dall'OIC 9, ovvero indicatori di potenziali perdite di valore, la Società non ha proceduto con l'effettuazione di un apposito "Impairment Test" per la determinazione delle perdite durevoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.708.803 (€ 1.701.333 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.701.333	7470	1.708.803
Totalerimanenze	1.701.333	7470	1.708.803

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 54.389.484 (€ 56.114.062 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	64.792.913			-20.351.265	44.441.648
Verso controllanti					
Crediti tributari	1.730.352				1.730.352
Imposte anticipate	7.990.069				7.990.069
Verso altri	227.415				227.415
Totale	74.740.748			-20.351.265	54.389.484

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.646.866	-2.205.218	44.441.648	44.441.648	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		0			0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.276.138	454.214	1.730.352	1.730.352	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.857.854	132.215	7.990.069	7.990.069		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	333.204	-105.789	227.415	227.415	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.114.062	-1.724.578	54.389.484	54.389.484	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	44.441.648		1.730.352	7.990.069	227.415	54.389.484
Totale	44.441.648		1.730.352	7.990.069	227.415	54.389.484

Al 31.12.2023 si è provveduto al rilascio del "Fondo di svalutazione dei crediti" che al 31.12.2022 risultava pari ad € 1.619.518. Tale estinzione, elaborata sulla base dei dati al 31.12.2023, è da ricondurre sostanzialmente ai seguenti fattori:

- Definizione delle operazioni di cessione dei crediti pro soluto (rientranti nei dissesti finanziari e/o incagliati) vantati nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta in favore della Regione Campania, a titolo di *datio in solutum*, per effetto dell'accordo sottoscritto con la stessa per la definizione del debito maturato dalla Gisec per i conferimenti di FST presso il TMV di Acerra per il periodo 2013-2018;
- Sottoscrizione di specifici accordi di riconoscimento del credito e definizione modalità di pagamento con i Comuni della Provincia di Caserta maggiormente esposti a seguito di procedura di negoziazione assistita ai sensi dell'articolo 5, D.L. n.132/2014 convertito in Legge n.162/2014.

Composizione Crediti Vs. Clienti

- € 43.316.148 per crediti vantati nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta;
- € 142.665 per fatture da emettere nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta, anche titolo di conguaglio tariffario per effetto dell'introduzione del nuovo metodo tariffario ARERA (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;
- € 337.479 per crediti vantati nei confronti dei Comuni della Provincia di Benevento;
- € 645.356 per crediti vantati nei confronti di altri soggetti; in particolare trattasi di fatture emesse nei confronti di altri clienti in attesa di incasso, tra cui i più rilevanti sono: Samte srl (€ 197.088), e Consorzio Salerno 2 (€ 190.910). Relativamente ai restanti clienti trattasi principalmente di fatture emesse per il recupero delle spese di pubblicazione gare e/o fatture emesse a titolo di penali nei confronti di fornitori inadempienti;
- € 20.351.265 per fatture da emettere interessi di mora. Tale importo risulta essere svalutato integralmente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 3.082.043 (€ 3.006.041 nel precedente esercizio).

Trattasi di polizze assicurative a capitale garantito sottoscritte presso l'istituto di credito BCC S. Vincenzo De'Paoli di Casagiove e compagnia primaria assicurativa "Alleanza Assicurazioni".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.023.064 (€ 8.981.479 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositibancari e postali	8.980.835	1.039.731	10.020.566
Denaro e altrivalori in cassa	644	1.854	2.498
Totaledisponibilitàliquide	8.981.479	1.041.585	10.023.064

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 352.054 (€ 313.485 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e riscontiattivi	313.485	38.569	352.054
Totaleratei e riscontiattivi	313.485	38.569	352.054

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.270.655 (€ 4.135.892 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva legale	68.704	0	0	0	0			82.820
Riserva di rivalutazione	153.076			0				153.076
Riserva straordinaria	1.275.497	0	0	0	0			1.543.700
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.356.296	0	0	0	0			1.356.296
Varie altre riserve	0							-2
Totale altre riserve	2.631.793	0	0	0	0			2.899.994
Utile (perdita) dell'esercizio	282.319	0	0	0	0		134.765	134.765
Totale Patrimonio netto	4.135.892	0	0	0	0		134.765	4.270.655

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedent esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedent esercizi - per altreragioni
Capitale	1.000.000			0	0	0
Riserva legale	82.820	UTILI	A - B	0	0	0
Riserva di Rivalutazione	153.076	UTILI	A - B - C			
Riserva straordinaria	1.543.700	UTILI	A - B - C	100	0	0
Versamenti in conto future aumento di capitale	1.356.296	SOCI	A - B - C	0	0	0

Varie altre riserve	-2					
Totale altre riserve	2.899.994			0	0	0
Totale PN	4.270.655			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Per quanto concerne la voce "Altre Riserve", pari ad euro 2.899.994, di seguito si rappresenta la relativa composizione alla data del 31.12.2024:

- *Riserva straordinaria pari ad euro 1.543.700* – Trattasi di quote di utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;
- *Riserva futuro aumento capitale sociale pari ad euro 1.356.296,00* – Trattasi di contributo ricevuto dal Socio Unico nell'anno 2010 a titolo di futuro aumento di capitale sociale determinato ai sensi dell'articolo 11 comma 9 della L.26/10 (euro 1,50 x 904.198 abitanti della Provincia di Caserta).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.482.928 (€ 10.254.997 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	4.884.303	0	5.370.694	10.254.997
Variazioni nell'esercizio				-2.772.069	
Altre variazioni	0				
Totale variazioni	0			-2.772.069	
Valore di fine esercizio	0	4.884.303	0	2.598.625	7.482.928

Trattasi degli accantonamenti dell'esercizio prudenziali relativi a:

- **Fondo terreni ex Fibe pari ad euro 2.598.625** – In relazione alla posta in esame, nell'anno 2019 si sono verificati i presupposti giuridici che hanno individuato nella Provincia di Caserta l'unico soggetto legittimato alla gestione dei rapporti contrattuali legati a tali terreni.

Alla luce della suddetta individuazione e preso atto degli accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per tale vicenda a decorrere dall'anno 2010, nell'anno 2021 è stato sottoscritto specifico atto ricognitivo tra la Gisec e la Provincia di Caserta con il quale sono state disciplinate le modalità e le tempistiche circa la retrocessione in favore dell'Amministrazione Provinciale di tali somme accantonate nonché da accantonare, in funzione degli incassi ricevuti da parte dei Comuni della

Provincia di Caserta. Sul punto si rimanda alla nota informativa sottoscritta tra la Gisec ed il Socio Unico per la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Enti e Società Partecipate alla data del 31.12.2024 (prot. gisec n. 1279 del 27.03.2025). Nell'anno 2024 sono stati effettuati pagamenti in favore della Provincia di Caserta relativamente a tale posta di bilancio per euro 662.328.

- **Fondo chiusura post gestione Maruzzella III** – Nell'anno 2024 si è provveduto al rilascio di tale fondo pari ad euro 2.109.741 alla luce della dichiarazione di chiusura della Discarica di Maruzzella III. Pertanto gli oneri sostenuti nell'anno 2024 per la gestione del sito (personale, trasporto e smaltimento del percolato, utenze, vigilanza, manutenzioni, pulizie, sanificazioni, etc) sono stati coperti, in maniera parziale, dall'utilizzo del suddetto fondo di post gestione.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 62.970.986 (€ 76.171.759 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0		
Debiti verso fornitori	56.826.285	3.830.766	60.657.051
Debiti Tributari	676.211	-5.661	670.550
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	252.368	38.500	290.868
Altri debiti	5.216.122	564.052	5.780.174
Totale	62.970.986	4.427.657	67.398.643

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	56.826.285	3.830.766	60.657.051	60.657.051	0	0
Debiti tributari	676.211	-5.661	670.550	670.550	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.368	38.500	290.868	290.868	0	0
Altri debiti	5.216.122	564.052	5.780.174	5.780.174	0	0
Totale debiti	62.970.986	4.427.657	67.398.643	67.398.643	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
Italia	0	60.657.051	670.550	290.868	5.780.174	67.398.643
Totale	0	60.657.051	670.550	290.868	5.780.174	67.398.643

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	60.657.051	60.657.051
Debiti tributari	670.550	670.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.868	290.868
Altri debiti	5.780.174	5.780.174
Totale debiti	67.398.643	67.398.643

In data 21/09/2021, al termine di un'intensa attività ricognitiva e interlocutoria posta in essere con i rappresentanti della Regione Campania, è stato sottoscritto specifico atto transattivo tra la Gisec SpA e la SMA Campania, quest'ultima in qualità di mandataria della Regione Campania, avente ad oggetto la regolazione del debito maturato dalla Società per i conferimenti effettuati presso il TMV di Acerra (euro 42.964.646 alla data del 31/12/2024). Tale atto, prevede sia la definizione transattiva del debito maturato al 31.12.2018 e sia la regolamentazione finanziaria dei debiti maturati per il periodo 2019-2020.

In particolare, per il debito maturato fino al 31.12.2018 pari ad euro 48.215.311,76, la Regione Campania con la sottoscrizione dell'atto in discorso ha concesso alla Gisec uno stralcio del 25% sulle somme dovute al 31.12.2018 e pari ad euro 12.053.828, la cui imputazione sul bilancio della Società sarà in misura proporzionale al debito effettivamente saldato, a fronte di un piano di estinzione del credito transatto (euro 36.161.483,82) come di seguito riepilogato:

- Euro 25.587.625,64 da riconoscere mediante cessione pro soluto dei crediti vantati dalla Gisec SpA nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta (*datio in solutum*);
- Euro 10.573.858,17 da riconoscere mediante il pagamento mensile di n.180 rate (15 anni) pari ad euro 58.743,66.

Ciò posto la Società, in via preliminare e strettamente funzionale alle successive operazioni di cessione del credito, ha posto in essere tutte le attività necessarie finalizzate alla sottoscrizione di specifici atti di ricognizione ed attestazione dei crediti vantati nei confronti dei Comuni serviti.

Quanto alle richiamate rate da riconoscere con cadenza mensile, e pari ad euro 58.743,66, si rappresenta che in data 30.09.2021 è stato effettuato il pagamento della prima rata; successivamente si provvederà al pagamento delle rate in scadenza l'ultimo giorno di ogni mese (estinzione prevista 31.08.2036).

Relativamente alla regolamentazione finanziaria prevista per i debiti maturati dal 01.01.2019 al 30.06.2020, e pari ad euro 12.388.126,63, la Regione Campania ha concesso alla Società il seguente piano di estinzione:

- N.70 rate mensili a decorrere dal mese di Dicembre 2021 pari ad euro 159.275,91;
- Euro 619.406,33 per la rata in scadenza il 31.12.2021 (maxi rata 1);
- Euro 619.406,33 per la rata in scadenza il 31.12.2022 (maxi rata 2).

Per quanto concerne, invece, le somme dovute dalla Gisec per i conferimenti presso il TMV di Acerra per il secondo semestre 2020, preso atto che alla data di sottoscrizione dell'atto transattivo la Regione Campania non aveva ancora emesso le suddette fatture, è stato conocrdato di saldare gli importi afferenti al terzo e quarto trimestre 2020 come di seguito indicato:

- N.4 rate trimestrali di pari importo scadenti il 15 del trimestre di riferimento, a decorrere dal mese successivo a quello in cui sarà emessa la fattura relativa al quarto trimestre 2020.

Nell'anno 2024, in ottemperanza agli impegni sottoscritti in relazione al suddetto atto, sono stati effettuati pagamenti in favore della SMA CAMPANIA per complessivi euro 1.826.137.

Composizione della voce "Altri debiti"

La voce "Altri debiti" pari a € 5.780.174 è così composta:

Dettaglio	Altri debiti
Debiti ristori S.Tammaro (da compensare)	805.664,11
Debiti ristori SMCV (da compensare)	3.845.167,74
Debiti ristori SMLF (da compensare)	511.643,32
Enti bilaterali previambiente	79.617,45
Enti bilaterali Alleata Previdenza	2.379,70
Debiti per trattenute sindacali	76.373,34
Debito per trattenute cessione V	26.635,43
Altri debiti - FASDA	12.506,00
Debiti v/dipeden.ratei maturati	401.992,00
Debiti per acc.ti pign.dipeden.	18.195,23
Totale altri debiti	5.780.174

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	38.378.872
Totale	38.378.872

Il fatturato complessivo dell'anno 2024 ammonta ad **euro 38.378.872**, come di seguito composto:

- **Euro 36.907.786** per ricavi trattamento rsu da parte dei Comuni della Provincia di Caserta ➔ la Gisec ha trattato nell'anno 2024 tonn. 174.588, rispetto alle tonn. 176.837 lavorate nell'anno 2023; i rifiuti trattati allo STIR rispetto all'anno precedente risultano essere tendenzialmente in linea, l'aumento di fatturato è da ricondurre all'aumento tariffario applicato dal 2024 rispetto al 2023 pari a circa €/tn. 9,50 (tariffa di conferimento 2024 €/tn. 211,40);
- **Euro 26.834** per ricavi vendita materiale ferroso;
- **Euro 1.444.252** per ricavi conferimento rsu da parte dei Comuni della Provincia di Benevento e di Avellino presso l'impianto STIR di SMCV per effetto delle 6.502 tonnellate trattate.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	38.378.872
Totale	38.378.872

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.726.422 (€ 7.141.363 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri ricavi e proventi	7.141.363	-4.414.941	2.726.422
Totale altri ricavi e proventi	7.141.363	-4.414.941	2.726.422

La voce altri ricavi e proventi risulta così suddivisa:

- Euro 2.056.770 per altri ricavi – trattasi in via prevalente del rilascio del fondo post gestione della discarica di maruzzella 3, così come sopra dettagliato nella sezione “Fondi per rischi e oneri”;
- Euro 669.653 per iscrizione di contributi in conto esercizio non fiscalmente imponibili come di seguito specificato :

- ✦ Bonus acquisto beni strumentali nuovi (ordinari e 4.0) L.208/2015, L.178/2020, L.234/2021 codice tributo 6936 – importo agevolazione euro 106.000;
- ✦ Contributo Fondo Nuove Competenze 3° edizione per il rimborso del costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, secondo le modalità stabilite dal D.l. del 22 settembre 2022. Le ore di stipendio del personale impiegate per la formazione sono a carico del Fondo, grazie ai contributi dello Stato e del Fse - Pon Spao, gestito da Anpal - importo contributo riconosciuto euro 291.911 per 147 lavoratori destinatari della formazione;
- ✦ Credito di imposta per investimenti nella ZES UNICA (art.16 DL n.124/23 e art.1 DL n.113/24) – imposto agevolazione euro 271.742.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2031.524 (€ 2.621.609 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

Dettaglio	Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo
Materiali elettrici	55.541
Materiale di Consumo	187.042
Materiale di Manutenzione	122.251
Film Plastico	352.499
Materiale di Imballaggio Rifiuti	244.134
Materiale di Sanificazione	58.228
Cancelleria	70.022
Gasolio Siti Stoccaggio	47.922
Gasolio STIR	276.300
Oli e Grassi	106.707
Materiale Antinfortunistico	162.459
Materiali Per Manutenzioni Edili	139.984
Ricambi meccanici	163.259
materiale informatico	45.099
Totale spese per materie prime, sussidiarie, di consumo	2.031.524

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 27.804.926 (€ 31.227.034 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio	Spese servizi
Servizi generali	4.181.781
Gestione trasporto e smaltimento rifiuti	22.177.574
Servizi per organi sociali	163.659
Servizi di manutenzione	565.787
Servizi di assicurazione	242.028
Servizi per il personale	474.097
Totale spese per servizi	27.804.926

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.000.193 (€ 1.027.361 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio	Spese per godimento beni di terzi
Noli a freddo	546.474
Noli a caldo	83.969
Noleggio Trituratore esterno	369.750
Totale spese per godimento beni di terzi	1.000.193

Nell'anno 2024, al fine di consentire l'ultimazione di taluni lavori straordinari effettuati sui trituratori dello STIR, è stato necessario proseguire con l'utilizzo di un trituratore esterno, fino al mese di Settembre, al fine di consentire il normale svolgimento delle attività aziendali.

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.257.381 (€ 8.211.036 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio	Spese per il personale
Salari e stipendi	5.810.091
Contributi INPS c/ditta	1.281.498
Contributi INPS c/ditta co.co.co.	5.614
Trattamento fine rapporto	355.591
Inail	150.539
Costo Lavoro Interinale	574.904
Previambiente c/ditta	71.910
Contributi Fasda	50.223
Ratei ferie e permessi maturati	(52.452)
Rimborsi welfare	9.463
Totale spese per il personale	8.257.381

Nell'anno 2024 è stato necessario il ricorso al personale in somministrazione a seguito di specifiche esigenze tecniche legate soprattutto al comparto "autisti" a seguito dell'internalizzazione del servizio trasporto rifiuti.

Ammortamenti

Per una chiara lettura delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2024, si rinvia alle tabelle riportate nella sezione delle immobilizzazioni immateriali-materiali.

Svalutazioni

Nell'anno 2024 non sono state effettuate svalutazioni su crediti.

Per quanto concerne l'informativa degli stessi, si rinvia a quanto sopra riportato nella sezione attivo circolante-crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 138.141 (€ 99.820 nel precedente esercizio).

Nella voce "oneri competenza anni precedenti", a seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria così come prevista dal D.lgs. 139/2015, sono stati contabilizzati oneri non di competenza dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari si riferiscono principalmente alla rilevazione degli interessi attivi su depositi bancari e polizze assicurative a capitale garantito pari ad euro 77.016.

Interessi ed altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta di seguito la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

- € 2.216 per interessi passivi per dilazionamento pag. imposte e contributi;

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0			(-132.215)	
IRAP	0				
Totale		0		(-132.215)	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, i seguenti prospetti consentono la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap, così come previsto dall'OIC 25:

Risultato prima delle imposte IRES	2.550	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		612
Differenze <u>temporanee imponibili</u> in esercizi successivi		
:		
	TOTALE €	-
Differenze <u>temporanee deducibili</u> in esercizi successivi		
:		
manut su beni propri eccedenti 5%	€ 229.747	
	TOTALE €	229.747,00
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Reversal imposte anticipate	€ 940.956	
	TOTALE €	940.956,00
Differenze permanenti :		
20% spese telefoniche	€ 2.939	
80% pedaggi auto	€ 58	
servizi auto a noleggio		
sanzioni pecuniarie		
oneri competenza anni precedenti	€ 26.979	
interessi passivi	€ 2.216	
piccole spese (scontrini casse)	€ 91.271	
contributi fiscali non imponibili	-€ 669.653	
Tfr (4%) destinato a fondi previdenza obbligatori	-€ 7.253	
	TOTALE -€	553.443,00
IMPONIBILE FISCALE (perdita fiscale)	-	1.262.102
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO		-

Risultato prima delle imposte IRAP	- 72.250
Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%)	- 3.591
Differenze <u>temporanee imponibili</u> in esercizi successivi :	
TOTALE €	-
Differenze <u>temporanee deducibili</u> in esercizi successivi :	
TOTALE €	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
TOTALE €	-
Differenze permanenti :	
amministratori co.co.	25.000,00
pedaggi auto	57,00
oneri anni prec	26.979,00
piccole spese	91.271,00
inps co.co.co	5.615,00
compenso collaboratori	
contributi fiscali non imponibili	-€ 669.653
TOTALE -€	520.731,00
IMPONIBILE FISCALE (perdita fiscale)	- 592.981
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO	-

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per favorire una maggiore intellegibilità della struttura societaria e per tener conto anche della disponibilità di fatto di beni di terzi in comodato d'uso si è proceduto a dare formale rappresentazione a tutti gli impianti ed i siti di proprietà della Provincia di Caserta concessi in gestione alla Gisec S.p.A.

Pertanto, a seguito di specifica valutazione predisposta dall'ing. Agostino Barone, iscritto al n. 955 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, nella seguente tabella ne viene illustrato il relativo valore:

Impianti/Siti	Superficie (mq)	Valore (mq)	Valutazione area	Valutazione impianto	Valutazione globale
Stir SMCV	64.000	150	9.600.000	5.000.000	14.600.000
Sito stoccaggio Villa Literno	742.000	25	18.550.000	-	18.550.000
Sito stoccaggio Brezza	132.000	25	3.300.000	-	3.300.000
Sito di stoccaggio SMLF	238.000	25	5.950.000	-	5.950.000
Discarica Maruzzella 1-2	122.000	25	3.050.000	-	3.050.000
Discarica Maruzzella 3	117.000	20	2.340.000	3.000.000	5.340.000
Discarica Parco Saurino	97.835	20	1.956.700	-	1.956.700
Discarica Bortolotto	33.600	0	0	-	0
Discarica Lo Uttaro	17.610	0	0	-	0
Sito di stoccaggio Ferrandelle	193.800	0	0	-	0
					52.746.700

Si precisa che detti beni sono stati fisicamente inventariati e vengono normalmente impiegati in coerenza con la destinazione statuita su base contrattuale (comodato d'uso gratuito).

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile, personale in forza al 31.12.2024 n. 148 unità così suddivise:

Qualifica	Anno 2023	Incremento 2024	Decremento 2024	Anno 2024
Dirigenti	1	0	1	0
Quadri	4	0	0	4
Impiegati	43	0	0	43
Operai	103	0	2	101
Totali	151	0	3	148

Si rappresenta che nel mese di Ottobre 2024 la Società ed il Direttore Generale dott. Raffaele Rizzo hanno sottoscritto specifico accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro formalizzato presso l'ITL di Caserta.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi degli amministratori, dei sindaci, e del revisore unico (o Società di Revisione) ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compenso Collegio Sindacale	Euro 65.000,00
Revisore Unico	Euro 22.000,00
Presidente Consiglio di Amministrazione:	Euro 28.742,00
Consigliere di Amministrazione:	Euro 25.000,00
Consigliere di Amministrazione:	Euro 25.000,00

Tali compensi sono da intendersi oltre IVA e cassa se dovute, ed oltre il rimborso spese di cui al Regolamento del C.d.A. e alla procedura aziendale per il rimborso spese/trasferta approvati.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non vi sono informazioni relative alle operazioni effettuate con amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente alle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice

Civile, si rimanda ai precedenti punti relativamente ai crediti vantati nei confronti della Provincia di Caserta.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) non si segnalano taluni aspetti da inserire in tale sezione.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Per quanto attiene l'informativa da rendersi ai sensi dell'art.2497-bis è opportuno precisare che il soggetto esercente attività di direzione e coordinamento è la Provincia di Caserta poiché detiene il 100% del capitale sociale. I dati dell'ultimo rendiconto finanziario approvato (anno 2023) dall'Ente controllante con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 20/05/2024 sono disponibili sul sito www.provincia.caserta.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci consuntivi".

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La Società non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile.

Egregio Socio, Vi invito a deliberare l'approvazione del bilancio della Società GISEC S.p.A. chiuso al 31/12/2024, proponendoVi di destinare l'utile dell'esercizio alla formazione delle riserve legali e volontarie come per legge, come di seguito rappresentato:

Utile dell'esercizio: 134.765

Riserva Legale 5%: 6.738

Riserva straordinaria: 128.027

**Il Rappresentante Legale
dott. Vincenzo Caterino**

GISEC SPA
GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI

Sede in CASERTA -VIA FULVIO RENELLA, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550730612

Partita IVA: 03550730612 - N. Rea: 252955

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Caserta (art. 2497 – BIS C.C.)

Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31/12/2024

Signor Socio

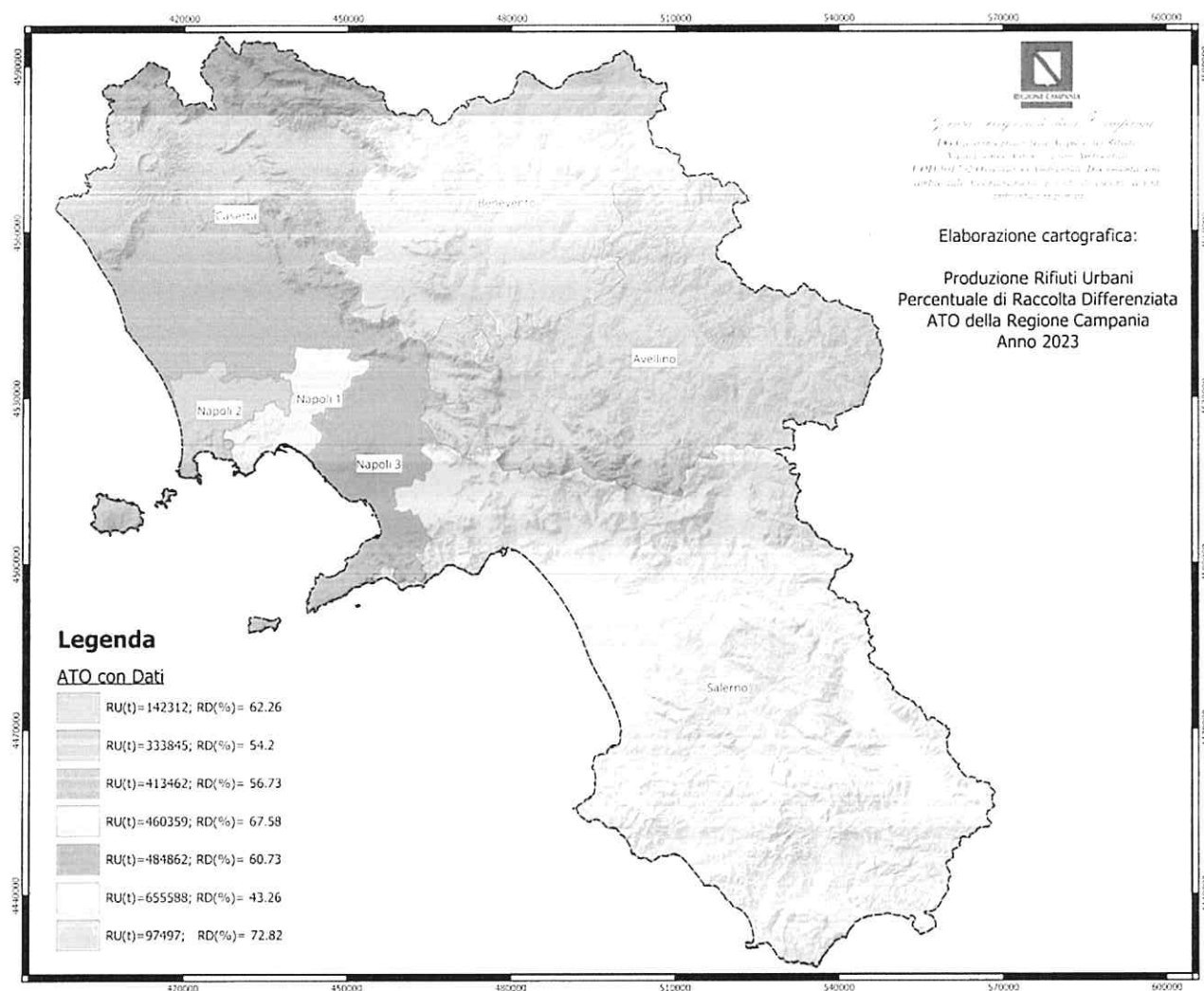
L'esercizio 2024 chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 134.765.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio così come deliberato dal CdA in data 31.03.2025 (nota prot.1331) e ratificato nella seduta consiliare del 15.04.2025.

Andamento del settore

L'andamento del settore nell'anno 2024 presenta le stesse criticità e carenze strutturali registrate negli anni precedenti.

Per grandi linee la situazione attuale della gestione dei rifiuti solidi nella Provincia di Caserta può essere schematizzata nella figura seguente (Percentuale di Raccolta Differenziata ATO della Regione Campania Anno 2022 – D.D. n. 23 del 23/10/2023).



Dallo schema pubblicato dall'Osservatorio Rifiuti della Regione Campania, sopra riportato, atteso che i dati per il 2024 non sono ancora disponibili, si osserva che la percentuale di raccolta differenziata per l'ATO della Provincia di Caserta nell'anno 2023 si attesta intorno al 56,73%, registrando un incremento rispetto all'anno precedente (55,21%) di oltre un punto percentuale.

Relativamente alle quantità di rifiuti conferiti e prodotti presso lo STIR di S. Maria C.V. nell'anno 2024, si rappresenta che sono stati conferiti 181.090,54 tonnellate di rifiuti indifferenziati CER 20.03.01, di cui 6.502,14 tonnellate provenienti da alcuni comuni della Provincia di Benevento, mentre sono stati smaltiti i seguenti rifiuti (quantità principali):

- CER 19.12.12 (FST) 130.960,78 t
- CER 19.05.01 (FUTS) 44.342,68 t

Ad oggi, il sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani in Provincia di Caserta, rimasto inalterato negli ultimi anni, si articola sulla seguente impiantistica:

Lo STIR di S. Maria C.V. (gestito dalla GISEC dal 1 gennaio 2010) che ha una potenzialità nominale di circa 1205t/g e 361700 t/anno.

Diversi siti di stoccaggio provvisorio "ex-Fibe", di cui solo in uno sono ancora presenti rifiuti e dove sono in corso le attività di evacuazione, mentre in tutti gli altri risultano concluse le operazioni di evacuazione dei rifiuti. Di seguito si elencano i siti suddetti:

- A. Pozzo Bianco (S. Maria La Fossa) di 238.000 mq, i rifiuti ivi stoccati sono stati completamente evacuati;
- B. Brezza (Capua) di 132.000 mq, i rifiuti ivi stoccati sono stati completamente evacuati;
- C. Area Depuratore (di Marcianise) di 6.000 mq, i rifiuti ivi stoccati sono stati completamente evacuati;
- D. Lo Spesso (Villa Literno) di 742.000 mq dove erano stoccati 2.102.748 t CER 19.12.10/12 su 69 piazzole, sottoposto a sequestro giudiziario fino al 17/12/2013. Sono in corso le operazioni di evacuazioni rifiuti, allo stato, le operazioni di evacuazione hanno interessato circa il 50% dei rifiuti;
- E. Diverse discariche e siti di stoccaggio provvisori, gestiti fino al 29/02/2012 dal Consorzio Unico di Bacino art. Caserta e poi dalla Gisec a partire da 01.03.2012, per curarne la vigilanza e il trattamento del percolato. Di seguito si elencano i siti suddetti:
 - F. Parco Saurino I e II + ampliamento dove al 31/12/2012 sono stoccate circa 1.057.000 tn di rifiuti (discarica sequestrata);
 - G. Bortolotto dove al 31/12/2012 sono stoccate circa 340.000 tn di rifiuti;
 - H. Maruzzella 1, dove al 31/12/2012 sono stoccate circa 523.392 tn di rifiuti CER 20.03.01;
 - I. Maruzzella 2, dove al 31/12/2012 sono stoccate circa 757.156 tn di rifiuti CER 20.03.01, oltre a 60.299 t dello stesso CER tra Maruzzella 1 e 2;
 - J. Lo Uttaro (discarica sequestrata), dove al 31/12/2012 sono stoccate circa 202.923 tn di rifiuti CER 19.12.12 e 19.05.01;

K. Ferrandelle (sito sequestrato), dove al 01/03/2012 erano stoccate circa 430.000 tn di rifiuti (CER 20.03.01 e 19.05.01), oggi interamente svuotato da ogni tipo di rifiuto.

L. Da giugno 2019 è in gestione alla GISEC anche la discarica di Maruzzella III.

Andamento della gestione

Anche l'andamento della gestione per l'anno 2024 ha risentito ancora degli effetti della crisi energetica causata dal conflitto in Ucraina, con il conseguente aumento dei costi dell'energia elettrica di cui la Società necessita per il funzionamento degli impianti in dotazione, definendosi in tal senso energivora alla luce dei consumi consuntivati per l'anno 2024. A ciò si è aggiunto un significativo aumento dell'inflazione che ha causato l'innalzamento dei prezzi di talune materie prime.

Con Deliberazione n.176 del 30/07/2024, l'Ente d'Ambito Caserta ha provveduto alla validazione del PEF GISEC 2024/2025 per la determinazione tariffaria relativa alla gestione dello STIR di SMCV e l'impiantistica delle discariche post-mortem e dei siti di stoccaggio presenti sull'intero territorio provinciale (in applicazione della Deliberazione Arera 3 agosto 2021 n.363/2021RIF come modificata ed integrata dalla Deliberazione Arera n.389/2023 e n.7/2024 e della Determinazione Arera 16/04/2024 n.02/DTAC/2024). Per l'anno 2024 è stata determinata una tariffa pari ad €/tn. 211,40, mentre per l'anno 2025 è stata determinata in €/tn.212,40 (salvo conguaglio).

Il costante aumento delle percentuali di raccolta differenziata, con la conseguente riduzione di rifiuti trattati presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere, comporta inevitabilmente una contrazione dei ricavi, bilanciata soltanto in maniera parziale da una riduzione dei costi diretti. Infatti per la gestione dei siti di stoccaggio e delle discariche post mortem (per la cui gestione la Gisec non ha ereditato alcun fondo dai precedenti gestori) la Società, al fine di salvaguardare la tutela delle matrici ambientali, sostiene costi "fissi" (smaltimento percolato, personale, vigilanza, manutenzioni etc) il cui impatto in termini tariffari è determinabile in circa 32 €/tn.

Ciò posto, la Società dopo diversi tavoli tecnici e sollecitazioni, è riuscita ad ottenere da parte della Regione Campania il riconoscimento di un fondo perequativo, di prossima

quantificazione, necessario per la copertura dei costi di gestione dei siti e discariche post mortem, oggetto di conferimenti di rifiuti negli anni precedenti da parte di tutto il territorio regionale.

Con la definizione del fondo perequativo di cui sopra, e con una politica aziendale mirata in maniera costante alla razionalizzazione dei fattori produttivi, imperniata sui principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, la Società stima una progressiva riduzione della tariffa nel breve termine.

GESTIONE FINANZIARIA

Informativa incasso dei corrispettivi da parte dei Comuni della Provincia di Caserta

La Società è giornalmente impiegata nelle attività di recupero crediti, mediante la costituzione di una specifica “*task force*” aziendale dedicata esclusivamente al recupero stragiudiziale delle somme dovute dai Comuni della Provincia di Caserta; a ciò si aggiunge il supporto dei legali incaricati relativamente alla riscossione coattiva.

Tali attività, hanno fatto registrare, al 31.12.2024, una percentuale media di incasso pari a circa il 90% sul fatturato complessivo a decorrere dall'anno 2013.

Con lo scopo di fornire un'adeguata informativa circa il *trend* relativo all'anno 2024, si è proceduto al raggruppamento dei Comuni per categorie (gruppi) in funzione delle rispettive percentuali di incasso:

1. Gruppo n.1 - % di incasso tra 1% e 25%
2. Gruppo n.2 - % di incasso tra 26% e 50%
3. Gruppo n.3 - % di incasso tra 51% e 75%
4. Gruppo n.4 - % di incasso tra 76% e 100%:

Al fine di comprendere l'andamento dei crediti dell'anno 2024 è stato previsto per ciascun Comune l'importo relativo al saldo iniziale al 31.12.2023 ed il trend registrato nell'anno 2024 quale differenza tra gli importi fatturati e quelli incassati; la differenza tra il saldo 2023 e il trend 2024 risulta essere il residuo da incassare al 31.12.2024.

Gli incassi registrati complessivamente nell'anno 2024, ammontano ad euro 39.006.000.

GRUPPO 3

COMUNE	G	RESIDUO AL 31.12.2023	FATTURATO 2024	INCASSATO 2024	CESSIONE PROSOLUTO 2022- 2023	RESIDUO AL 31.12.2024	TREND 2024	% INCASSO
BELLONA	3	962.749,79	303.287,08	277.663,54		988.373,33	25.623,54	66,9%
CASAPESENNA	3	1.154.590,11	330.325,17	-		1.484.915,28	330.325,17	62,8%
FALCIANO DEL MASSICO	3	405.177,52	109.069,74	142.038,45		372.208,81	-32.968,71	69,1%
MONDRAGONE	3	6.840.050,94	1.759.683,40	2.123.167,55		6.476.566,79	-363.484,15	64,9%
PARETE	3	1.170.899,78	350.315,22	272.289,84		1.248.925,16	78.025,38	61,4%
SAN MARCELLINO	3	4.820.847,19	611.537,97	1.930.685,75		3.501.699,41	-1.319.147,78	61,9%
TORA E PICCILLI	3	146.823,15	46.440,33	47.826,68		145.436,80	-1.386,35	68,0%
		15.501.138,48	3.510.658,91	4.793.671,81	-	14.218.125,58	-1.283.012,90	
		CESSIONE 2023						
		CESSIONE 2022						

Il gruppo 3 è composto da 7 Comuni che per la maggior parte riescono ad assicurare una rimessa finanziaria mensile, talvolta in maniera inferiore alle somme fatturate/mese, fatta eccezione per il Comune di Casapesenna per il quale sono state avviate le azioni giudiziali necessarie al recupero coattivo delle somme dovute.

Per i Comuni di Mondragone, Parete e San Marcellino sono state sottoscritte convenzioni di negoziazione assistita ai sensi e per gli effetti del DL 132/2014 convertito in Legge 162/2014 per la definizione delle modalità di pagamento del debito residuo.

Il residuo da incassare complessivo del gruppo 3 alla data del 31.12.2024 risulta essere pari ad euro 14.218.125,58, che per effetto del trend registrato nell'anno 2024 ha comportato un decremento dell'esposizione creditoria complessiva di tale gruppo pari ad euro 1.283.012,90 rispetto all'anno precedente.

GRUPPO 4

COMUNE	G	RESIDUO AL 31.12.2023	FATTURATO 2024	INCASSATO 2024	CESSIONE PROSOLUTO 2022- 2023	RESIDUO AL 31.12.2024	TREND 2024	% INCASSO
AILANO	4	4.591,03	30.898,21	28.126,03		7.363,21	2.772,18	97,6%
ALIFE	4	32.417,09	216.879,46	216.214,42	254.478,12	33.082,13	665,04	98,7%
ALVIGNANO	4	9.015,07	128.822,95	127.225,74		10.612,28	1.597,21	99,3%
ARIENZO	4	120.044,55	80.416,57	91.508,06		108.953,06	-11.091,49	89,4%
AVERSA	4	790.037,25	2.691.768,96	3.250.472,15		231.334,06	-558.703,19	99,3%
BAIA E LATINA	4	36.280,58	68.108,88	67.375,39		37.014,07	733,49	94,8%
CAIANELLO	4	20.485,42	105.891,07	75.035,41		51.341,08	30.855,66	94,0%
CAIAZZO	4	43.242,63	69.470,29	65.847,05		46.865,87	3.623,24	95,7%
CALVI RISORTA	4	120.369,20	116.460,99	153.262,32	822.832,55	83.567,87	-36.801,33	96,3%
CAMIGLIANO	4	130.888,08	77.405,44	85.939,99		122.353,53	-8.534,55	77,7%
CANCELLO ED ARNONE	4	93.164,51	140.459,13	17.923,25	2.476.534,93	215.700,39	122.535,88	92,8%
CAPODRISE	4	102.850,46	245.655,26	240.070,94		108.434,78	5.584,32	96,3%
CAPRIATI A VOLTURNO	4	62.554,12	30.758,76	30.562,51		62.750,37	196,25	86,5%
CAPUA	4	1.176.943,89	1.076.300,86	1.112.204,99		1.141.039,76	-35.904,13	90,6%
CARINARO	4	65.413,81	298.670,18	289.957,92		74.126,07	8.712,26	97,7%
CARINOLA	4	41.843,48	179.622,35	160.230,16	897.683,22	61.235,67	19.392,19	98,3%
CASAGIOVE	4	183.008,27	446.971,54	550.494,50		79.485,31	-103.522,96	98,6%
CASAL DI PRINCIPE	4	523.144,28	992.011,49	951.437,74		563.718,03	40.573,75	95,3%
CASALUCE	4	168.773,51	351.084,64	350.775,14		169.083,01	309,50	97,1%
CASAPULLA	4	148.865,98	255.443,10	340.722,26		63.586,82	-85.279,16	97,7%
CASERTA	4	1.097.385,49	2.883.022,38	2.925.827,82	3.014.367,42	1.054.580,05	-42.805,44	97,4%
CASTEL CAMPAGNANO	4	61.086,02	42.795,78	96.356,84		7.524,96	-53.561,06	98,5%
CASTEL DI SASSO	4	10.927,91	27.177,58	28.171,60		9.933,89	-994,02	96,4%
CASTEL MORRONE	4	192.844,77	112.714,29	106.444,16		199.114,90	6.270,13	83,4%
CASTEL VOLTURNO	4	6.274.704,03	3.316.337,51	3.063.619,16		6.527.422,38	252.718,35	80,9%
CASTELLO DEL MATESE	4	48.577,77	21.609,30	67.853,57		2.333,50	-46.244,27	98,6%
CELLOLE	4	306.386,20	683.659,17	966.923,91		23.121,46	-283.264,74	99,6%
CERVINO	4	30.482,16	61.170,71	63.093,36		28.559,51	-1.922,65	97,0%
CESA	4	167.255,24	208.516,54	285.848,80		89.922,98	-77.332,26	97,5%
CIORLANO	4	30.052,04	19.575,63	12.750,57		36.877,10	6.825,06	82,2%
CONCA DELLA CAMPANIA	4	9.189,97	17.453,19	12.006,64		14.636,52	5.446,55	93,5%
CURTI	4	58.690,10	278.202,45	300.357,66		36.534,89	-22.155,21	99,0%

COMUNE	G	RESIDUO AL 31.12.2023	FATTURATO 2024	INCASSATO 2024	CESSIONE PROSOLUTO 2022- 2023	RESIDUO AL 31.12.2024	TREND 2024	% INCASSO
DRAGONI	4	138.856,34	67.660,65	69.740,77		136.776,22	-2.080,12	80,3%
FONTEGRECA	4	27.962,13	23.748,67	25.160,52		26.550,28	-1.411,85	92,0%
FORMICOLA	4	83.784,41	73.288,17	79.468,25		77.604,33	-6.180,08	84,1%
FRANCOLISE	4	103.587,43	222.545,00	132.056,81		194.075,62	90.488,19	89,9%
FRIGNANO	4	452.972,22	648.744,39	657.003,64	427.525,13	444.712,97	-8.259,25	91,9%
GALLO MATESE	4	5.992,85	8.608,21	-		14.601,06	8.608,21	92,8%
GALLUCCIO	4	59.794,40	35.367,24	45.475,62		49.686,02	-10.108,38	85,4%
GIANO VETUSTO	4	25.716,49	21.850,30	20.579,44		26.987,35	1.270,86	86,4%
GIOIA SANNITICA	4	74.946,27	78.044,67	66.472,53		86.518,41	11.572,14	90,5%
GRAZZANISE	4	20.412,54	66.599,46	70.144,36		16.867,64	-3.544,90	99,4%
GRICIGNANO D'AVERSA	4	129.709,30	844.196,35	906.846,67		67.058,98	-62.650,32	99,3%
LETINO	4	12.724,58	9.073,30	10.153,20		11.644,68	-1.079,90	94,8%
LIBERI	4	66.812,18	28.670,06	88.477,98		7.004,26	-59.807,92	97,6%
LUSCIANO	4	728.399,43	451.787,12	463.652,11		716.534,44	-11.864,99	88,6%
MACERATA CAMPANIA	4	581.768,23	388.176,85	516.224,51		453.720,57	-128.047,66	90,1%
MADDALONI	4	905.740,28	1.773.147,04	2.092.405,99		586.481,33	-319.258,95	97,6%
MARCIANISE	4	172.850,65	559.360,14	684.563,26		47.647,53	-125.203,12	99,5%
MARZANO APPIO	4	34.290,50	58.469,01	69.021,16		23.738,35	-10.552,15	97,2%
MIGNANO MONTE LUNGO	4	18.627,34	26.116,38	32.241,89		12.501,83	-6.125,51	97,7%
ORTA DI ATELLA	4	749.416,90	1.226.361,04	1.259.663,02	6.084.884,44	716.114,92	-33.301,98	94,7%
PASTORANO	4	272.153,03	148.994,72	93.651,62		327.496,13	55.343,10	81,3%
PIANA DI MONTE VERNA	4	17.469,29	56.270,46	57.549,27		16.190,48	-1.278,81	97,9%
PIEDIMONTE MATESE	4	366.675,87	316.123,34	359.079,08	895.909,80	323.720,13	-42.955,74	91,3%
PIETRAMELARA	4	16.178,25	110.989,24	115.961,66		11.205,83	-4.972,42	99,4%
PIETRAVAIRANO	4	120.267,84	74.907,50	104.284,00		90.891,34	-29.376,50	87,5%
PIGNATARO MAGGIORE	4	13.226,48	210.660,08	209.631,09		14.255,47	1.028,99	99,4%
PONTELATONE	4	144.307,99	76.818,51	77.973,18		143.153,32	-1.154,67	81,5%
PORTICO DI CASERTA	4	86.774,67	386.024,86	370.252,30	286.608,03	102.547,23	15.772,56	97,3%
PRATA SANNITA	4	44.266,29	16.624,50	21.798,50		39.092,29	-5.174,00	86,7%
PRATELLA	4	95.871,01	89.667,42	71.818,84		113.719,59	17.848,58	86,7%
PRESENZANO	4	21.408,14	52.579,39	44.539,77		29.447,76	8.039,62	95,0%

COMUNE	G	RESIDUO AL 31.12.2023	FATTURATO 2024	INCASSATO 2024	CESSIONE PROSOLUTO 2022- 2023	RESIDUO AL 31.12.2024	TREND 2024	% INCASSO
RAVISCANINA	4	50.789,61	45.328,40	72.802,82		23.315,19	-27.474,42	95,4%
RECALE	4	64.382,35	183.520,60	167.966,82		79.936,13	15.553,78	96,5%
RIARDO	4	5.237,93	73.575,62	73.665,16		5.148,39	-89,54	99,5%
ROCCA D'EVANDRO	4	57.733,53	57.839,03	62.374,71		53.197,85	-4.535,68	90,4%
ROCCAMONFINA	4	129.398,51	116.134,72	167.819,68		77.713,55	-51.684,96	92,8%
ROCCAROMANA	4	60.274,32	34.265,49	50.277,37		44.262,44	-16.011,88	85,1%
ROCCHETTA E CROCE	4	11.174,46	5.953,01	5.999,06		11.128,41	-46,05	88,1%
RUVIANO	4	6.167,47	40.605,70	43.069,61		3.703,56	-2.463,91	99,1%
SAN CIPRIANO D'AVERSA	4	66.585,86	437.572,63	396.192,68		107.965,81	41.379,95	97,7%
SAN FELICE A CANCELLO	4	172.751,69	369.556,79	360.008,15	839.366,25	182.300,33	9.548,64	96,7%
SAN GREGORIO MATESE	4	6.428,98	23.630,31	21.928,38		8.130,91	1.701,93	96,6%
SAN MARCO EVANGELISTA	4	68.805,60	257.041,27	254.752,68		71.094,19	2.288,59	97,2%
SAN NICOLA LA STRADA	4	491.351,54	873.838,82	1.038.025,57		327.164,79	-164.186,75	97,2%
SAN PIETRO INFINE	4	43.444,16	12.975,71	20.581,08		35.838,79	-7.605,37	82,6%
SAN POTITO SANNITICO	4	19.850,98	54.951,32	21.522,32		53.279,98	33.429,00	91,8%
SAN PRISCO	4	45.135,61	397.880,20	403.019,91		39.995,90	-5.139,71	99,2%
SANTA MARIA A VICO	4	10.790,27	123.939,59	123.780,88		10.948,98	158,71	99,5%
SANT'ANGELO D'ALIFE	4	54.287,97	39.595,16	36.901,89		56.981,24	2.693,27	87,8%
SANT'ARPINO	4	1.346.550,54	536.816,63	781.840,74	2.037.232,24	1.101.526,43	-245.024,11	82,7%
SESSA AURUNCA	4	47.870,98	790.001,83	792.237,23		45.635,58	-2.235,40	99,5%
SPARANISE	4	80.062,71	71.364,37	59.057,97		92.369,11	12.306,40	95,8%
SUCCIVO	4	726.529,97	264.385,32	249.620,00		741.295,29	14.765,32	78,2%
TEANO	4	205.912,73	419.979,90	488.936,54		136.956,09	-68.956,64	96,8%
TEVEROLA	4	44.147,04	515.384,71	457.386,06		102.145,69	57.998,65	98,5%
TRENTOLA DUCENTA	4	615.171,38	473.481,06	694.229,41		394.423,03	-220.748,35	91,4%
VAIRANO PATENORA	4	160.684,85	218.130,95	244.107,98		134.707,82	-25.977,03	93,5%
VALLE AGRICOLA	4	1.348,88	11.250,71	11.720,86		878,73	-470,15	99,6%
VALLE DI MADDALONI	4	191.568,46	81.520,13	50.251,06		222.837,53	31.269,07	75,7%
VILLA DI BRIANO	4	784.344,86	417.379,74	659.263,07	619.830,67	542.461,53	-241.883,33	85,3%
VILLA LITERNO	4	1.013.241,18	1.045.093,97		6.929.336,35	2.058.335,15	1.045.093,97	79,8%
VITULAZIO	4	329.576,08	324.651,27	366.701,43		287.525,92	-42.050,16	96,9%

24.666.078,74	31.744.453,69	33.126.572,22	25.586.589,15	23.283.960,21	-1.382.118,53
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

CESSIONE 2023

CESSIONE 2022

Il gruppo 4 è composto da 94 Comuni che presentano un'elevata percentuale d'incasso, il cui gettito medio mensile è pari a circa 2,5 MLN; in particolare tale gruppo ospita Amministrazioni ritenute "strategiche" in chiave finanziaria, in quanto il relativo flusso monetario genera la copertura di circa il 70% del fabbisogno finanziario mensile (3,5MLN circa) che consente di assicurare l'operatività della gestione ordinaria della Gisec.

Occorre rappresentare che alcuni Comuni, seppur in regola con i pagamenti, hanno fatto registrare un *trend* negativo generato soprattutto a causa del mancato pagamento della fattura di conguaglio per l'anno 2019, il cui importo, variabile in relazione alle dimensioni dei Comuni, incide negativamente.

Si segnala che negli anni 2022 (Comuni evidenziati con il colore arancione) e 2023 (Comuni evidenziati con il colore azzurro) sono state perfezionate le operazioni di cessione di credito pro soluto in favore della Regione Campania per un totale complessivo pari a circa euro 25,5MLN.

Anche per i Comuni di Castel Volturno, Capua, Sant'Arpino e Succivo sono state sottoscritte convenzioni di negoziazione assistita ai sensi e per gli effetti del DL 132/2014 convertito in Legge 162/2014 per la definizione delle modalità di pagamento

Il residuo da incassare complessivo del gruppo 4 alla data del 31.12.2024 risulta essere pari ad euro 23.283.960,21, che per effetto del trend registrato nell'anno 2024 ha comportato un decremento dell'esposizione creditoria complessiva di tale gruppo pari a circa 1.382.118,53 rispetto all'anno precedente.

In tale conteggio non sono stati considerati i Comuni di Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa e San Tammaro in quanto in attesa della compensazione delle partite creditorie/debitorie in essere tra le parti.

Gestione flussi rifiuti

I flussi interprovinciali ed extra provinciali sono monitorati costantemente. Tali dati statistici relativi agli impianti e siti in gestione alla Gisec vengono successivamente elaborati in report giornalieri, settimanali e mensili e trasmessi alla direzione tecnica ed agli uffici preposti per quanto di competenza.

Obiettivi raggiunti nel 2024:

- ✓ Efficientamento del processo di gestione degli RSU tal quale conferiti in impianto STIR;
- ✓ Riduzione dei rischi derivanti dal conferimento di rifiuti non conformi;
- ✓ Garanzia di un adeguato livello di formazione ed informazione a tutto il personale
- ✓ Realizzazione impianto telecamere interne con postazione operativa nell'ufficio sala controllo dello Stir.

Gestione gare e contratti

L'anno 2024 si è caratterizzato per l'applicazione a pieno regime della nuova normativa sui contratti pubblici di cui al Dlgs. 36/2023 e s.m.i. Tale regime ha generato una maggiore semplificazione nella gestione informatizzata delle procedure di gara sopra e sottosoglia comunitaria.

I contratti stipulati nell'anno 2024 sono stati 233, divisi tra le varie tipologie di affidamenti previsti dal Codice sopra menzionato.

INDICATORI DI BILANCIO

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale nonché i più significativi indici/margini di bilancio:

Stato Patrimoniale Finanziario

	2023		2024	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	2.514.536	3,3%	3.076.703	3,9%
Immobilizzi immateriali netti	4.730.939	6,1%	6.520.075	8,2%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%
Altre attività a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	7.245.475	9,4%	9.596.778	12,1%
Rimanenze	1.701.333	2,2%	1.708.803	2,2%
Crediti commerciali a breve	46.646.866	60,3%	44.441.648	56,2%
Crediti comm. a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	9.467.196	12,2%	9.947.836	12,6%
Ratei e risconti a breve	313.485	0,4%	352.054	0,4%
Liquidità differite	56.427.547	72,9%	54.741.538	69,2%
Attività finanziarie a breve termine	3.006.041	3,9%	3.082.043	3,9%
Disponibilità liquide	8.981.479	11,6%	10.023.064	12,7%
Liquidità immediate	11.987.520	15,5%	13.105.107	16,6%
TOTALE ATTIVO A BREVE	70.116.400	90,6%	69.555.448	87,9%
TOTALE ATTIVO	77.361.875	100,0%	79.152.226	100,0%
PATRIMONIO NETTO	4.135.892	5,4%	4.270.655	5,4%
Fondi per Rischi e Oneri	10.254.997	13,3%	7.482.928	9,5%
Fondo TFR	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	10.254.997	13,3%	7.482.928	9,5%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	14.390.889	18,6%	11.753.583	14,9%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	56.826.285	73,5%	60.657.051	76,6%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	6.144.701	7,9%	6.741.592	8,5%
TOTALE DEBITI A BREVE	62.970.986	81,4%	67.398.643	85,2%
TOTALE PASSIVO	77.361.875	100,0%	79.152.226	100,0%

Conto Economico a valore aggiunto

	2023		2024	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	37.340.778	100,0%	▲ 38.378.872	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	7.141.363	19,1%	2.726.422	7,1%
Valore della produzione operativa	44.482.141	119,1%	▼ 41.105.294	107,1%
(-) Acquisti di materie prime e merci	(2.621.609)	7,0%	(2.031.524)	5,3%
(-) Acquisti di servizi	(31.227.034)	83,6%	(27.804.926)	72,4%
(-) Godimento beni di terzi	(1.027.361)	2,8%	(1.000.193)	2,6%
(-) Oneri diversi di gestione	(99.820)	0,3%	(138.141)	0,4%
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	30.079	-0,1%	7.470	0,0%
Costi della produzione	(34.945.745)	93,6%	(30.967.314)	80,7%
VALORE AGGIUNTO	9.536.396	25,5%	10.137.980	26,4%
(-) Costi del personale	(8.211.036)	22,0%	(8.257.381)	21,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.325.360	3,5%	▲ 1.880.599	4,9%
(-) Ammortamenti	(1.250.700)	3,3%	(1.952.849)	5,1%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	74.660	0,2%	▼ (72.250)	-0,2%
(-) Oneri finanziari	(1.422)	0,0%	(2.216)	0,0%
(+) Proventi finanziari	13.225	0,0%	77.016	0,2%
Saldo gestione finanziaria	11.803	0,0%	74.800	0,2%
RISULTATO CORRENTE	86.463	0,2%	2.550	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	86.463	0,2%	2.550	0,0%
(-) Imposte sul reddito	195.856	-0,5%	132.215	-0,3%
RISULTATO NETTO	282.319	0,8%	▼ 134.765	0,4%

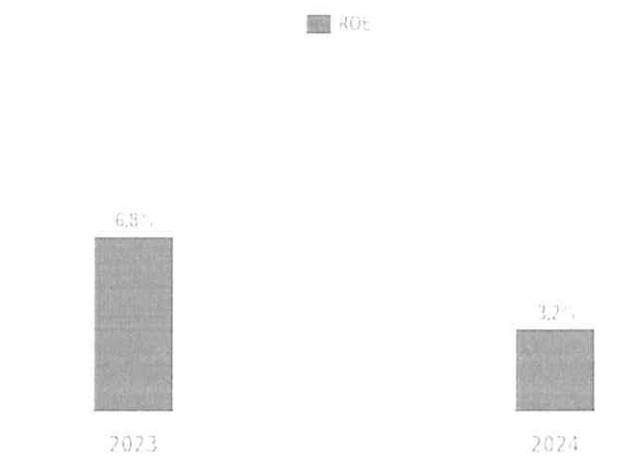
PRINCIPALI INDICI E MARGINI OGGETTO DI ANALISI

ROE	2023	2024
Risultato Netto / Patrimonio Netto	6,8%	▼ 3,2%
	Buono	Medio

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

Chiave lettura	Significato
ROE < 2,0%	Risultato insoddisfacente
2,0% < ROE < 6,0%	Risultato nella media
ROE > 6,0%	Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2024 è pari a 3,2%, dato da un Utile di € 134.765 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 4.270.655. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio non evidenzia una performance particolarmente soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2023 in cui era pari a 6,8%. La diminuzione, dunque il peggioramento, del ROE è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'Utile ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 4.135.892 nel 2023 ad € 4.270.655 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 3,3 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 134.765 nel 2024 a fronte di € 282.319 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 52,3 punti.

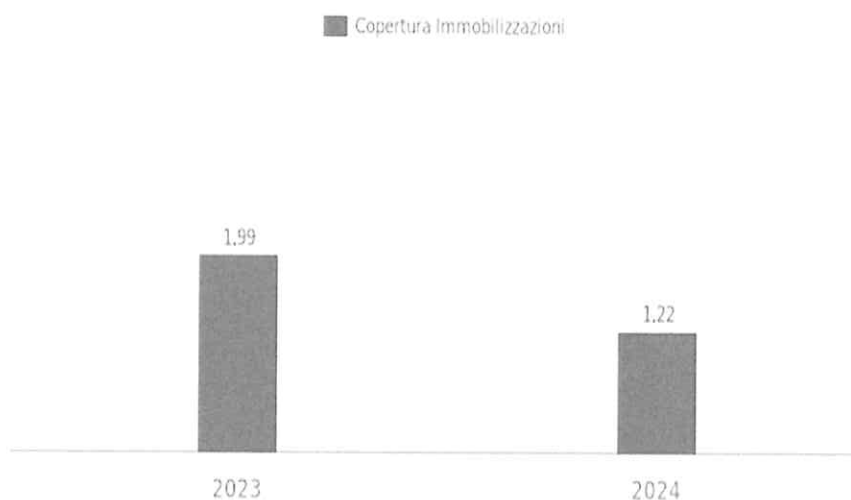


Copertura Immobilizzazioni	2023	2024
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	1,99	▼ 1,22
	Buono	Buono

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Chiave lettura	Significato
Indice < 0,75	Situazione insoddisfacente
0,75 < Indice < 1,00	Situazione nella media
Indice > 1,00	Situazione soddisfacente

Nell'esercizio 2024 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in peggioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 1,22.

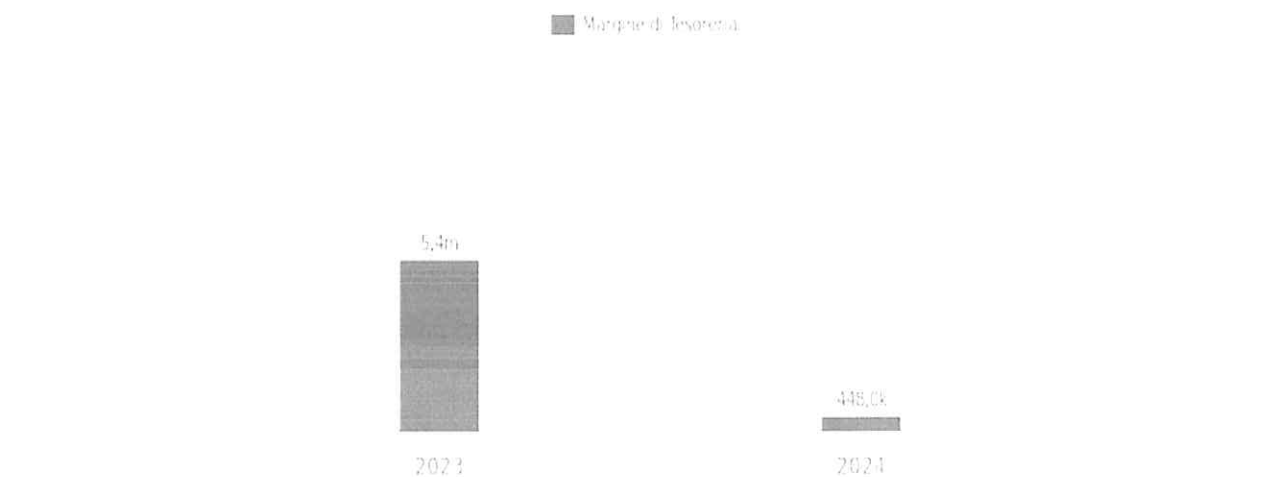


Margine di Tesoreria	2023	2024
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	5.444.081	▼ 448.002
	Buono	Buono

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave lettura	Significato
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2024 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 4.996.079.

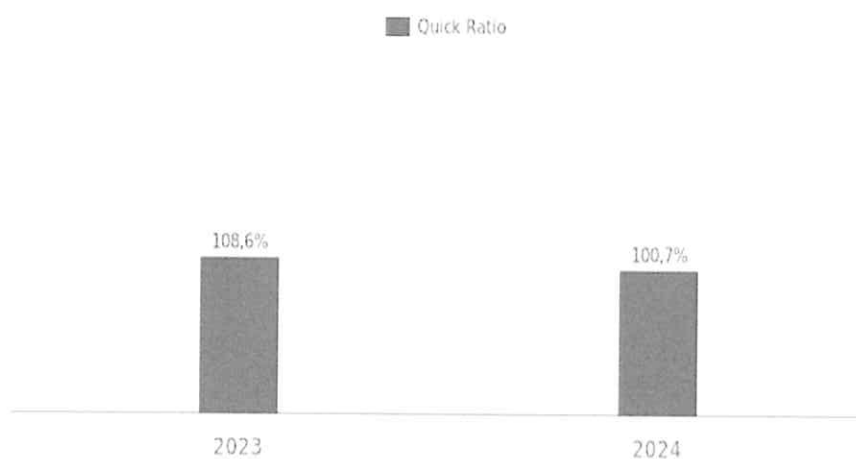


Quick Ratio	2023	2024
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	108,6%	▼ 100,7%
	Buono	Buono

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave lettura	Significato
Quick ratio > 100,0%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario
50,0% < Quick ratio < 100,0%	Situazione nella norma
Quick ratio < 50,0%	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2024 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 8,0 punti percentuali in valore assoluto.

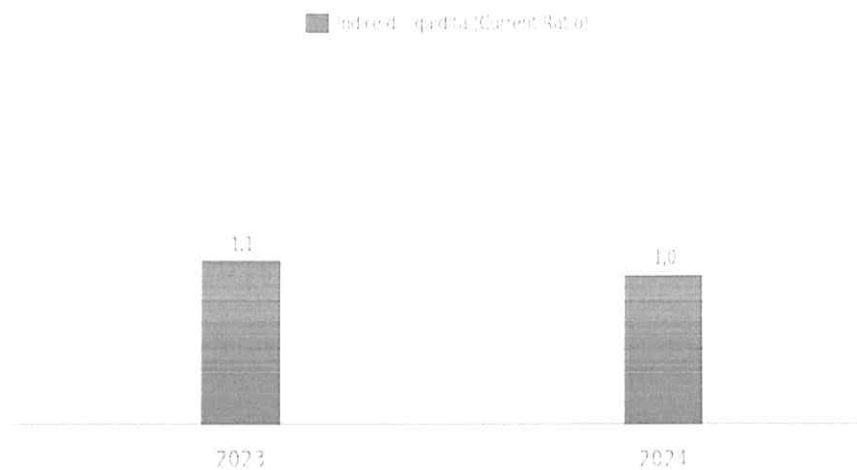


Indice di liquidità (Current Ratio)	2023	2024
Attività a breve / Passività a breve	1,1	▼ 1,0
	Medio	Medio

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave lettura	Significato
Current ratio > 1,5	Situazione di ottimo equilibrio finanziario
1,0 < Current ratio < 1,5	Situazione nella norma
Current ratio < 1,0	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2024 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 0,1 punti in valore assoluto.



ORGANISMO DI VIGILANZA (OR.VI. ai sensi del d.lgs.231/2001)

È istituito presso la GISEC S.p.A. un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito "Organismo di Vigilanza") in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito il "Decreto"), recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2024, così come risulta dai verbali dell'Organismo di Vigilanza, non risultano irregolarità ed inadempienze amministrative della Società relativamente al rispetto delle procedure disposte dalle normative vigenti in materia.

Altresì, dalle verifiche programmate effettuate dall'Organismo di Vigilanza non sono emersi fatti censurabili e/o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, altresì non sono pervenute né direttamente né tramite e mail segnalazioni in merito. La Gisec, anche per il 2024, ha adottato il piano triennale 2024-2025-2026 della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012 ed il piano triennale della trasparenza..

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Con riferimento alle tematiche ambientali, la GISEC S.p.A. ha pianificato la propria attività di investimento ambientale prevedendo l'adozione di un sistema di certificazione di qualità ISO 9001 e ISO 14001. L'adozione di tali sistemi di certificazione consente di ottenere notevoli benefici in termini di standardizzazione delle procedure con vantaggi di natura economica, riduzione del consumo delle risorse naturali e dell'energia, conformità alla legislazione ambientale vigente, aumento della credibilità e miglioramento dell'immagine verso l'esterno, miglioramento delle relazioni con le istituzioni, dimostrazione di una ragionevole responsabilizzazione, ottenimento di polizze assicurative a costi più favorevoli, motivazione e coinvolgimento del personale riguardo le tematiche ambientali. Obiettivi perfettamente coincidenti con la "mission"

aziendale della Gisec.

In particolare la Gisec, sempre in linea con lo scopo aziendale, si prefigge il raggiungimento dei seguenti ulteriori obiettivi:

- **Trasparenza dei dati analitici riguardanti il monitoraggio ambientale.** Ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. n.150/2009, la trasparenza è intesa come: *"accessibilità totale anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli Organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"*. A riguardo, il sito Gisec verrà integrato con un servizio info-telematico ossia una piattaforma on-line, sulla quale verranno inseriti in tempo reale i certificati analitici relativi ai campionamenti effettuati nei siti gestiti da GISEC, in modo da consentire una facile consultazione e avere a disposizione un archivio storico sempre aggiornato.
- **Riduzione del rifiuto a monte.** La Direttiva Europea 2008/98/CE recepita dall'Italia nel dicembre 2010, introduce l'obbligo, per gli stati membri, di elaborare programmi di prevenzione dei rifiuti incentrati sui principali impatti ambientali e basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali. La Direttiva definisce "prevenzione" le misure prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: a) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; oppure c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- **Controllo del monitoraggio ambientale.** Le attività di monitoraggio contribuiscono in modo determinante all'acquisizione dei dati e delle informazioni sullo stato, i trend e gli impatti, al fine di fornire supporto conoscitivo per il conseguimento degli obiettivi di politica ambientale, nonché la verifica dell'efficacia delle prescrizioni, dei limiti e dei programmi di controllo.

Fine comune dei succitati obiettivi è quello della **tutela dell'ambiente** sia per il suo valore economico e culturale che per la sua fondamentale importanza nel garantire la

sopravvivenza al genere umano.

Per quanto concerne il **personale**, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER QUALIFICHE AL 31.12.2024

QUALIFICA	AL 31/12/2023	INCREMENTO AL 31/12/2024	DECREMENTO AL 31/12/2024	PERSONALE AL 31/12/2024
DIRIGENTI	1	0	1	0
QUADRI	4	0	0	4
IMPIEGATI	43	0	0	43
OPERAI	103	0	2	101
TOTALE	151	0	3	148

MEDIA PONDERATA PERSONALE IN FORZA AL 31/12/2024	149,49
--	---------------

Il costo del personale contabilizzato nell'anno 2024 (euro 8.257.381) ha subito un lieve incremento rispetto a quello contabilizzato nell'anno 2023 (euro 8.211.036) soprattutto per il maggior ricorso al personale in somministrazione al fine di consentire il completamento dell'internalizzazione del servizio trasporti; ulteriore elemento è da ricondurre al costo sostenuto per la consensuale risoluzione del Direttore Generale, dirigente assunto con contratto a tempo determinato a far data dal 27.12.2022.

Si evidenzia, infine, che la Società non presenta alcun vincolo assunzionale per l'anno 2024 ai sensi della L.68/99.

Formazione:

Ai sensi del D. Lgs.81/08 artt. 36, 37 e 73 è stato approvato ed attuato in modalità "da remoto" il Piano di Informazione e Formazione per l'anno 2024 per tutto il personale in forza alla Gisec SpA, che nel dettaglio è il seguente:

DATA	ORARIO	Tipologia corso	SEDE	ORE
06/02/2024	08:00 / 14:00	RLS	STIR	6
08/02/2024	07:00 / 12:20	RISCHIO RUMORE / RISCHIO CHIMICI E BIOLOGICI	STIR	6
15/02/2024	07:00 - 12:20	RISCHIO RUMORE / RISCHIO CHIMICI E BIOLOGICI	STIR	6
16/02/2024	08:00	ADDETTO PLE I ed	STIR	8
19/02/2024	08:00	ADDETTO PLE I ed	STIR	8
22/02/2024	07:00 / 12:20	RISCHIO RUMORE / RISCHIO CHIMICI E BIOLOGICI	STIR	6
28/02/2024	10:00 - 13:00	CONDUZIONE MEZZI	STIR	6
29/02/2024	07:00 / 12:20	RISCHIO RUMORE / RISCHIO CHIMICI E BIOLOGICI	STIR	6
05/03/2024	08:00 - 14:00	RISCHIO RUMORE / RISCHIO CHIMICI E BIOLOGICI	SITO	6
08/03/2024	10:00 - 13:00	CONDUZIONE MEZZI	STIR	6
11/03/2024	08:00 - 14:00	MANUTENTORI MECCANICI	STIR	6
13/03/2024		ADDETTO PRESSE	STIR	8
19/03/2024		ADDETTO PRESSE	STIR	8
21/03/2024	08:00 / 14:00	ADDETTO SPEGNIMENTO	P.sso SEDE DI CASERTA	8
22/03/2024	08:00 / 14:00	ADDETTO EVACUAZIONE	P.sso SEDE DI CASERTA	8
25/03/2024	08:00 - 13:00	ADDETTO SCRUBBER prima parte	STIR	5
27/03/2024	08:00 - 13:00	ADDETTO SCRUBBER seconda parte	STIR	5
04/10/2024	08:00 - 13:00	ADDETTI ALLA DISINFESTAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE	STIR	5

Prevenzione e Protezione:

Ai sensi del D. Lgs.81/08 sono state effettuate attività di Prevenzione, Protezione ed adeguamento sui siti in gestione alla Società da parte del Delegato alla Sicurezza e dal Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP).

In particolare, sono stati aggiornati tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) con il nuovo servizio che è stato internalizzato: Sanificazione e deodorizzazione

ambiente esterno con automezzo dotato di atomizzatore.

Audit aziendali

Sono state effettuati n.25 Audit (Rapporti di Verifica Ispettiva di Sicurezza).

Modalità retributive:

Nel corso dell'anno 2024 la GISEC S.p.A., in conformità a quanto previsto dal Piano Industriale della Società, ha provveduto ad effettuare il pagamento delle retribuzioni secondo quanto stabilito dal CCNL di categoria FISE ASSOAMBIENTE AZIENDE PRIVATE del SETTORE AMBIENTE, nonché secondo quanto previsto dalla vigente contrattazione aziendale di II livello. A riguardo si evidenzia che la contrattazione decentrata, a seguito del rinnovo intervenuto per il triennio 2021/2024 ha portato, con il giusto spirito di partecipazione del personale, al raggiungimento, su base triennale, di una riduzione progressiva del 40%, rispetto al precedente tetto annuo incentivante, del costo lordo aziendale pari ad oltre €. 700.000. Inoltre, nel solco delle direttive assembleari ed al fine di favorire la terzietà ed indipendenza delle valutazioni della performance i progetti incentivanti sono stati sottoposti alla valutazione di un Organo Tecnico di Valutazione esterno alla società e ciò, al fine, anche di espletare una funzione di impulso e promozione della partecipazione dei singoli lavoratori ai progetti incentivanti e procedere, su base quadrimestrale, anche alla verifica di eventuali nuove future progettualità, sempre nel vincolo del predetto limite di budget.

Agli inizi dell'esercizio 2025 è stata definita la nuova contrattazione di secondo livello per il triennio 2025/2027 ad invarianza dei limiti di budget della precedente contrattazione; nel medesimo contesto sono state definite le linee guida e di indirizzo, anche mediante verbalizzazione ex art 41 del cpc, aventi ad oggetto la deflazione del contenzioso relativo a ferie e permesso di annualità precedenti non goduti dal personale e per le quali erano state attivate fasi di precontenzioso anche presso l'Ispettorato del Lavoro

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta:

- **Evoluzione normativa del settore del ciclo integrato dei rifiuti:**

La Legge 26/2010, valida fino al 31/12/2015 è stata di fatto prorogata ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 6 del 05/04/2016 art. 14 comma 3, pubblicata sul BURC n. 22 del 05/04/2016, nella quale si esplicita che le attività attribuite alle Società Provinciali sono prorogate fino al riordino del Ciclo dei Rifiuti della Regione Campania.

Successivamente, con Legge Regionale della Campania n. 14 del 26/05/2016, pubblicata sul BURC n. 23 in pari data all'art. 40 comma 3, le Società Provinciali continuano a svolgere le funzione attribuite con legge n. 26/2010 fino alla data dell'effettivo avvio del servizio da parte del nuovo soggetto gestore e comunque non oltre i 90 giorni decorrenti dalla data in entrata in vigore della predetta Legge Regionale, quest'ultimo termine eliminato con la Legge Regionale della Campania n. 22 del 8 agosto 2016.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 bis. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Caserta.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società nell'anno 2012 ha acquistato una partecipazione pari al 20% del capitale sociale della Soc. AMBITO SUD S.r.l. (€ 150.000,00), società d'ambito territoriale costituita con atto del Notaio Di Caprio del 10/09/2012 Rep. N. 198.183, il cui restante 80% del capitale sociale è suddiviso in base al numero di abitanti, tra i Comuni di Carinaro, Casaluce, Cesa, Portico di Caserta, San Marcellino, San Prisco, San Tammaro, Teverola e Villa Literno.

Al fine della costituzione della suddetta società, la Gisec SpA in data 06/09/2012 ha provveduto al versamento del 25% della quota di partecipazione al capitale sociale pari ad € 7.500,00 (art. 2342 Cod. Civ.).

In data 14.02.2013 l'Amministratore Unico della Soc. AMBITO SUD srl ha richiesto il versamento del residuo 75% della quota di partecipazione della Società per un importo complessivo pari ad € 22.500,00.

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26/03/2013, è stato differito il versamento del suddetto residuo di capitale sociale, nelle more dell'adozione di un intervento normativo regionale ai sensi della L.11 del 2013 in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

In data 27.03.2014, presso lo studio notarile DI CAPRIO, con Verbale di Assemblea straordinaria Rep. 200.708, i Soci hanno deliberato lo scioglimento anticipato della Società AMBITO SUD S.r.l. e la sua messa in liquidazione con contestuale nomina del Liquidatore, a causa della profonda incertezza normativa relativa alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Regione Campania.

In data 9 marzo 2017, a seguito della completa dismissione della Società AMBITO SUD srl, è pervenuto pagamento della quota di riparto del residuo del capitale sociale pari ad euro 3.620.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ. si fornisce l'elenco delle sedi secondarie/unità locali della Società:

- Impianto Stir S.S. 7 bis Km. 6,5 – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
- Sito Stoccaggio località Pozzo Bianco S.P. n. 29 – 81050 Santa Maria La Fossa (CE)
- Sito Stoccaggio località Frascate S.P. n. 1 di Brezza km. 10,5 – 81043 Brezza (CE)
- Sito Stoccaggio località Lo Spesso S.P. n. 58 – 81039 Villa Literno (CE)

- Sito Stoccaggio loc. area depuratore snc – 81025 Marcianise (CE).

Altresì, a far data dal 01.03.2012 la Provincia di Caserta ha affidato in gestione, per il periodo di

quindici anni ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.203, comma 2, del decreto

Legislativo n.152 del 2006, decorrenti dalla data del 01.03.2012, alla GISEC spa, i seguenti siti ed impianti (giusta scrittura privata rep.n.21909 del 28.02.2012):

- Discarica dismessa di Maruzzella 1 e 2, in località Maruzzella del Comune di San Tammaro;
- Sito di stoccaggio provvisorio "Ferrandelle" ubicato nel comune di Santa Maria La Fossa(CE); comprese le piazzole facenti capo alla piattaforme ALFA e BETA che risultano gravate da sequestro disposto dal GIP presso Tribunale di S. Maria C.V. (CE);
- Sito di stoccaggio definitivo "Lo Uttaro" (ex cava mastropietro) ubicata nel comune di Caserta (CE);
- Sito di stoccaggio definitivo "Lo Uttaro" ubicato nel comune di Caserta (CE) e sottoposto a provvedimento di sequestro giudiziario;
- Sito di stoccaggio definitivo "Bortolotto" ubicato nel comune di Castel Volturno (CE) c.d. "discarica di Bortolotto";
- Discarica dismessa di Parco Saurino 1 e 2 più ampliamento con annesso sito di trasferta in Santa Maria la Fossa, sottoposta a provvedimento di sequestro giudiziario;
- Da giugno 2019 la Provincia di Caserta ha affidato in gestione alla GISEC anche la discarica Maruzzella III, ubicata in località Maruzzella del Comune di San Tammaro.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

La Società è dotata delle adeguate misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza del trattamento dei dati personali D.lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). A tal fine è stato redatto ed illustrato

ai lavoratori il Documento programmatico sulla sicurezza (DPSS), il quale include il piano di informazione, formazione ed addestramento.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Egregio Socio, Vi invito a deliberare l'approvazione del bilancio della Società GISEC S.p.A. chiuso al 31/12/2024, proponendoVi di destinare l'utile dell'esercizio alla formazione delle riserve legali e volontarie come per legge, come di seguito rappresentato:

Utile dell'esercizio: 134.765

Riserva Legale 5%: 6.738

Riserva straordinaria: 128.027

**Il Rappresentante Legale
dott. Vincenzo Caterino**

